

Novara, 20 Luglio 2021

- Al Sindaco del Comune di Novara

- Al Presidente del Consiglio del Comune di Novara

- Al Consiglio Comunale

**OGGETTO: mozione di solidarietà alla famiglia di Marco Zennaro e di sollecito a Governo e Autorità ad un intervento per la positiva risoluzione della vicenda**

Il sottoscritto Consigliere, Capo Gruppo di Forza Novara,

**Premesso che:**

- 🎬 Marco Zennaro è un ingegnere e imprenditore veneto di 46 anni, padre di tre figli, che da quattro mesi si trova ingiustamente trattenuto a Khartoum, capitale del Sudan;
- 🎬 nel mese di marzo 2021, il predetto imprenditore, ricevuta una chiamata da una controparte commerciale, si recava in Africa per risolvere un problema sorto in seguito a una vendita di trasformatori elettrici ad un'azienda sudanese;
- 🎬 appena giunto in Sudan, le autorità del luogo dapprima gli sequestravano il passaporto e, successivamente, gli notificavano una denuncia per frode;
- 🎬 preoccupato dalla suddetta circostanza, l'imprenditore veneto riusciva a raggiungere un accordo stragiudiziale in forza del quale sarebbe stato revocato il mandato d'arresto e, per l'effetto, sarebbe stato liberato;
- 🎬 tuttavia, in data 1 aprile 2021, mentre cercava di imbarcarsi per tornare in Italia, veniva arrestato in aeroporto per mano delle autorità sudanesi, che lo conducevano presso il commissariato della capitale;
- 🎬 per oltre due mesi l'imprenditore è stato trattenuto in condizioni disumane, "ostaggio di un sistema senza regole", come dichiarato dallo stesso. Inoltre i suoi familiari affermano quanto segue: "Abbiamo visto alcune foto di quel posto: scene così nemmeno nei film di guerra. Marco è in carcere in Sudan e non sa nemmeno il perché";
- 🎬 il procuratore generale di Karthoum, attesa l'infondatezza delle accuse rivolte a Zennaro, aveva ordinato la scarcerazione del nostro connazionale. Quando stava lasciando il commissariato, però, i miliziani inspiegabilmente lo traducevano nuovamente nella struttura, annullando, di fatto, la decisione del magistrato;

**Premesso inoltre che:**

- Tanto ai familiari quanto al suo avvocato non è stata fornita alcuna spiegazione in merito, né è stata concessa la possibilità di visionare eventuali nuovi provvedimenti di custodia cautelare, dal momento che - per quanto a loro conoscenza - i membri della pubblica accusa di tutti i gradi accettavano di rinunciare al procedimento penale, di rilasciare l'accusato e di revocare il divieto di viaggio;
- sempre la pubblica accusa stabiliva che il suo accusatore "non aveva la capacità di avviare questa causa contro l'imputato, in quanto non vi era alcuna interazione diretta e Zennaro non aveva utilizzato alcun mezzo fraudolento";

#### **Evidenziato che:**

- da subito Unioncamere ha lanciato un appello per la scarcerazione dell'imprenditore, perché se da un lato lo Stato spinge gli imprenditori ad investire in Paesi emergenti, poi non può non tutelarli quando emergono situazioni analoghe a quella che drammaticamente investe da mesi Marco Zennaro;
- proprio negli scorsi giorni anche il personale della **ZennaroTrafo** ha manifestato a Roma per sollecitare un intervento deciso da parte del Governo per il rimpatrio dell'imprenditore;

#### **Considerato che:**

- è compito precipuo delle istituzioni garantire il pieno rispetto dei diritti umani dei propri connazionali detenuti all'estero e, se necessario, incentivare una rapida ed equa soluzione delle vicende giudiziarie relative a controversie di natura commerciale;
- è altresì compito delle istituzioni locali accendere i riflettori su questa vicenda, sollecitando il governo ad ogni intervento volto a riportare finalmente Marco Zennaro a casa;

#### **Ritenuto opportuno**

- sollecitare l'opinione pubblica e le Amministrazioni locali a intervenire esprimendo una posizione di solidarietà a Marco Zennaro e alla sua famiglia, anche al fine di sollecitare all'azione il Governo italiano, a tutela dell'immagine dell'Italia e della sovranità nazionale;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

ad esprimere solidarietà alle famiglie dell'imprenditore, investendo il Sindaco e la Giunta del compito di sollecitare il Governo e le autorità preposte ad un intervento immediato e risolutivo affinché possa essere riportato a casa al più presto.

Il Consigliere comunale  
Capo Gruppo di Forza Novara  
Valter Mattiuz